



Uniti per i bambini

L'Unicef mobilita l'opinione pubblica internazionale e la società civile di tutto il mondo nella Campagna contro l'Aids: ecco come partecipare.

L'Hiv/Aids è al centro dell'attenzione internazionale da più di 20 anni ma l'impatto che ha sulla vita dei bambini non è stato ancora preso nella dovuta considerazione; ormai sotto controllo nei paesi ad alto reddito, pur con molti rischi di una recrudescenza, la pandemia dell'Hiv/Aids continua a espandersi soprattutto nell'Africa Sub-sahariana, in Asia meridionale, nei Caraibi e nell'Europa dell'Est. Ogni minuto un bambino muore per cause collegate all'Aids, ogni giorno 6.000 ragazzi fra i 15 e i 17 anni contraggono il virus; ogni anno 650.000 bambini contraggono il virus a causa della trasmissione madre-figlio. Eppure, nella maggior parte dei paesi colpiti dalla malattia, meno di un bambino su dieci rimasto orfano a causa dell'Hiv/Aids riceve assistenza pubblica, meno di una donna incinta sieropositiva su dieci ha accesso ai servizi sanitari necessari a prevenire la trasmissione dell'Hiv al nascituro e nemmeno un bambino sieropositivo su venti ha accesso alle cure pediatriche.

La prevenzione, la protezione e la cura dell'Hiv/Aids sono un diritto per tutti i bambini e le bambine del mondo. Affinché

questa sia l'ultima generazione di bambini costretta a sopportare il peso dell'Aids, l'Unicef sta mobilitando l'opinione pubblica internazionale e la società civile di tutto il mondo nella Campagna globale "Uniti per i bambini uniti contro l'Aids".

Gli obiettivi della campagna da raggiungere entro il 2010 sono quattro:

- Prevenire la trasmissione dell'Hiv da madre a figlio: mettere a disposizione dell'80% delle donne che ne hanno bisogno i servizi adeguati
- Provvedere alle cure pediatriche: assicurare cure antiretrovirali e/o a base di cotrimoxazolo all'80% dei bambini che ne hanno bisogno
- Prevenire il contagio tra gli adolescenti e i giovani: ridurre del 25% la percentuale del contagio da Hiv tra i giovani
- Proteggere e aiutare i bambini colpiti dall'Hiv/Aids: raggiungere l'80% dei bambini più bisognosi di aiuto.

A livello nazionale il **Comitato Italiano per l'Unicef** ha coinvolto nella campagna Amnesty International, Anlaids, Archè, Celsvi, Cittadinanzattiva, Comunità

di S. Egidio, Croce Rossa Italiana, Lila, Medici Senza Frontiere, Save the Children, Terre des hommes: assieme scenderanno in piazza il 14 e 15 aprile per invitare tutti i cittadini a sottoscrivere una petizione nella quale si richiede che il governo italiano si impegni in 4 azioni concrete:

- **Adempimento degli obblighi internazionali in materia di Hiv/Aids.** Il Governo deve assicurare le risorse promesse al Fondo Globale per la lotta all'Hiv/Aids, Tubercolosi e Malaria, prevedendo un incremento progressivo annuo di esse e impegnandosi ad una rendicontazione pubblica annuale dei fondi destinati alla lotta all'Hiv/Aids. Il Governo deve, inoltre, assicurare attraverso lo strumento della Cooperazione internazionale allo sviluppo la realizzazione dei progetti di lotta all'Hiv/Aids.

- **Il Governo italiano deve impegnarsi a destinare almeno il 20% di tutte le risorse inerenti all'Hiv/Aids,** siano esse parte dei fondi stanziati per il Fondo Globale, per la Cooperazione internazionale o per qualsiasi altro fondo o progetto bilaterale o multilaterale, alla **prevenzione e cura dell'Aids pediatrico.**

- Le istituzioni, le organizzazioni intergovernative (Igo) e non governative (Ngo) devono impegnarsi a svolgere **campagne di sensibilizzazione e di coinvolgimento degli adolescenti sulla prevenzione del contagio da Hiv/Aids.**
- **Accesso ai farmaci e impegno per la ricerca.** Il Governo, le istituzioni accademiche italiane e le compagnie farmaceutiche con sede in Italia devono assicurare maggiori risorse alla ricerca per la scoperta del vaccino e alla produzione di strumenti diagnostici e di medicinali pediatrici più efficaci ed economici per i bambini sieropositivi.

A Trento Unicef sarà in Piazza Duomo, assieme alle organizzazioni che hanno aderito alla campagna, il 14 e 15 aprile, ma poi sarà possibile firmare la petizione fino alla fine di maggio.

Per conoscere altri punti di raccolta firme basta visitare la sezione riservata a **"Uniti per i bambini uniti contro l'Aids"** sul sito www.unicef.it o contattare il Comitato Provinciale di Trento per l'Unicef (tel. 0461 986793 - comitato.trento@unicef.it).

1944 volte grazie!

Anche nel 2006 la Pigotta ha avuto un grande successo! Attraverso l'adozione delle bambole sono stati raccolti ben 38.880 Euro, riuscendo così a vaccinare 1944 bambini contro le sei malattie più pericolose:

poliomielite, tetano, morbillo, difterite, pertosse e tubercolosi. Grazie anche ai **comuni di Tuenno, Vervò, Smarano e Sfruz** che dall'inizio del 2007 hanno aderito al progetto "Per ogni bambino nato, un bambino salvato", e il Comprensorio della valle di Fassa che con tutti i suoi comuni (Soraga, Vigo di Fassa, Pozza di Fassa, Mazzin, Campitello, Canazei e Moena) regala ai nuovi nati le Pigotte confezionate da tante ospiti dalla Rsa di Vigo di Fassa e dalle volontarie di Moena.

